

Proponente: 31.A
Proposta: 2020/1206
del 12/08/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1058
del 13/08/2020

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 20/21 SETTEMBRE 2020 <<MODIFICHE AGLI ARTICOLI 56,57 E 59 DELLA COSTITUZIONE IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL NUMERO DEI PARLAMENTARI>>. LIQUIDAZIONE PRESTAZIONI STRAORDINARIE EFFETTUATE DAL 27 AL 31 LUGLIO 2020 DAL PERSONALE COMUNALE

REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 20/21 SETTEMBRE 2020 <<MODIFICHE AGLI ARTICOLI 56,57 E 59 DELLA COSTITUZIONE IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL NUMERO DEI PARLAMENTARI>>. LIQUIDAZIONE PRESTAZIONI STRAORDINARIE EFFETTUATE DAL 27 AL 31 LUGLIO 2020 DAL PERSONALE COMUNALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/03/2020, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio Previsione 2020-2022 e il DUP (Documento Unico di Programmazione); ;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/04/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione-Risorse finanziarie per l'esercizio 2020;

Richiamate

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 158 del 27/07/2020, immediatamente esecutiva, avente per oggetto "Variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario triennio 2020/2022 e relativi allegati. Prima verifica rispetto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art 193 del D.Lgs.267/2000;
- la delibera di Giunta Comunale n.123 del 21/07/2020, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano delle Performance 2020-2022, il Piano Esecutivo di Gestione 2020 (art.169 del D.lgs. 267/20000) e relativi allegati;

Dato atto che

- con Decreto 28 gennaio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.23 del 29/01/2020, il Presidente della Repubblica ha indetto il referendum popolare confermativo avente il seguente quesito:<< Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n.240 del 12 ottobre 2019? >>
- con il medesimo decreto, il Presidente della Repubblica ha convocato i relativi comizi per il giorno di domenica 29 marzo 2020;

Richiamati

il D.P.C.M. del 4 marzo 2020, recante misure per il contrasto, il contenimento,

l'informazione e la prevenzione sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19, ritenendosi necessario sospendere tutte le attività connesse al referendum previsto per il 29 marzo 2020 e rinviandone la convocazione a data da destinarsi;

- il DPR del 5 marzo 2020 di revoca del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 2020, concernente l'indizione del referendum popolare confermativo previsto per il 29 marzo 2020;

- la circolare n. 25511 del 6 marzo 2020 con cui il Ministero dell'Interno ha comunicato la sospensione delle attività di spesa connesse alla preparazione del Referendum confermativo del 29 marzo 2020, con effetto immediato;

Dato atto, altresì, che il 16 marzo 2020 il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto Cura Italia in conseguenza dell'emergenza Coronavirus Covid-19 che introduce, tra le altre misure, all'articolo 81, la posticipazione di sei mesi del termine per l'indizione del referendum confermativo, ai sensi dell'articolo 138 della Costituzione, della legge costituzionale sulla riduzione del numero dei parlamentari "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari", posticipandone la convocazione in autunno al fine di garantire il diritto dei cittadini ad una piena informazione ed alle forze politiche e sociali di organizzare più propriamente la campagna elettorale;

In particolare l'art.81 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", fissa il termine per l'indizione del referendum confermativo in duecentoquaranta giorni dalla comunicazione dell'ordinanza che lo ha ammesso (23 gennaio 2020), in deroga alla legislazione vigente che prevede sessanta giorni (articolo 15, comma 1, della legge 25 maggio 1970, n. 352).

Pertanto, il referendum dovrà essere indetto entro il 19 settembre 2020. L'indizione dovrà avvenire per una domenica compresa tra il 50° ed il 70° giorno successivo a quello dell'indizione, così come già oggi previsto. L'ultima data utile per la celebrazione del referendum cade, pertanto, il 22 novembre 2020.

La legge del 19 giugno 2020, n. 59 di conversione del D.L. 20/04/2020, n. 26 recante: "Disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali per l'anno 2020" - GU n. 154 del 19 giugno 2020 - ha disposto l'applicazione del principio di concentrazione delle scadenze elettorali, ossia il cosiddetto election-day (DL n. 98/2011), oltre che alle elezioni suppletive, amministrative e regionali anche al

referendum confermativo del testo di legge costituzionale sulla riduzione del numero dei parlamentari, convenendosi che le elezioni avranno luogo di domenica e lunedì e si terranno tra il 15 settembre e il 15 dicembre 2020.

Il Consiglio dei ministri del 14 luglio ha ufficializzato il via libera alla data del 20 e 21 settembre per il referendum sul taglio dei parlamentari e le elezioni suppletive per il Parlamento.

Richiamato il decreto del Presidente della Repubblica del 17 luglio 2020 (GU n 180 del 18/07/2020) che ha convocato i comizi elettorali e fissato la data, nei giorni di domenica 20 settembre e lunedì 21 settembre 2020, per il referendum popolare confermativo relativo all'approvazione della legge costituzionale recante "modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari";

Dato atto che:

- l'art. 15 del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito dalla Legge 19 marzo 1993, n. 68, così come modificato dall'art. 1, comma 400, lett. d) della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)", conferisce ai Comuni la facoltà di autorizzare il personale dipendente ad effettuare lavoro straordinario per gli adempimenti elettorali entro il limite medio di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal cinquantesimo giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo alla data delle consultazioni stesse;

- le norme che disciplinano in modo uniforme le prestazioni straordinarie stesse, prescrivendo la adozione di appositi atti di autorizzazione da adottarsi preventivamente all'effettivo svolgimento delle prestazioni e comunque entro il limite temporale del cinquantesimo giorno antecedente la data delle consultazioni e precisando che le retribuzioni orarie dovranno essere calcolate sulla base delle tariffe e normative vigenti per il personale comunale;

Considerato che:

- la Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 - Legge di stabilità 2014 – ha introdotto numerose modifiche in materia elettorale al fine di un maggiore contenimento della spesa in occasione di consultazioni elettorali e referendarie;

- le modifiche di cui al comma 400, lett. b) punto 2 della Legge di Stabilità 2014 dispongono che l'importo massimo da rimborsare a ciascun Comune, è stabilito con apposito decreto del Ministero dell'Interno nei limiti delle assegnazioni di Bilancio

stanziare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante distinti parametri per sezione ed elettore e comunque in funzione alle risorse che saranno assegnate per le diverse tipologie di consultazioni e i diversi abbinamenti che si potranno verificare;

- per effetto delle disposizioni di cui al comma 400, lett. b), le somme rimborsate non potranno eccedere l'importo determinato e assegnato, né potranno essere oggetto di compensazioni e le eventuali eccedenze resteranno a carico dell'Ente;

Richiamata la Circolare F.L. n.15/2020 <<Spese di organizzazione tecnica ed attuazione per lo svolgimento contemporaneo del referendum popolare confermativo, delle elezioni suppletive del Senato della Repubblica e delle elezioni regionali e amministrative del 20 e 21 settembre 2020-disciplina dei riparti>>, che conferma che il periodo elettorale, ai fini del lavoro straordinario, inizia il 27 luglio 2020 e termina il 25 settembre 2020;

Richiamati:

- la determinazione dirigenziale RUD 143 del 21/02/2020 con cui si impegnava la complessiva presunta spesa di Euro 130.950,00 (impegni 1296 -1297-1298-1299) per effettuazione prestazioni straordinarie da parte del personale comunale, ivi compreso personale a tempo determinato, per le attività connesse al Referendum Costituzionale del 29 marzo 2020 ,

- il provvedimento dirigenziale RUAD 376 del 11/03/2020 con cui venivano liquidati compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettuate in febbraio 2020 per la somma di Euro 3.936,38 (di cui Euro 708,13 quali contributi e Euro 252,90 per IRAP), residuando la complessiva somma di Euro 127.013,62 ((di cui Euro 25.191,87 quali contributi e Euro 9.297,10 per IRAP);

Dato atto, pertanto, che la spesa trova copertura finanziaria trattandosi di somme già impegnate con determinazione dirigenziale RUD 143 del 21/02/2020, rinviando, se necessario, a successive integrazioni di impegno di spesa ;

Dato atto

- che con Provvedimento Dirigenziale RUAD 925 del 20/07/2020 si autorizzava il personale comunale, di ruolo e non, ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario per le operazioni di preparazione, organizzazione e svolgimento di tali consultazioni, nel periodo al lunedì 27 luglio 2020 (55° giorno antecedente) a venerdì 25 settembre (5° giorno successivo), nei limiti delle esigenze strettamente necessarie, in considerazione delle limitazioni di rimborso di cui al comma 400, lett. b), punto 2) della Legge di stabilità 2014;

- che si rinviava a successivi provvedimenti dirigenziali l'individuazione di nominativi

di personale comunale, per esigenze straordinarie, di ruolo, a tempo determinato e/o eventuale personale in comando, oltre al numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere;

Richiamato il Provvedimento Dirigenziale RUAD 988 del 29/07/2020 di approvazione dei preventivi trasmessi dai servizi riportanti nominativi/ ore da destinare alle prestazioni straordinarie per affrontare le incombenze referendarie;

Dato atto:

- che come si evince dai tabulati, acquisiti agli atti, sulla base dei prospetti trasmessi dai Servizi interessati, le spese complessive da liquidare per il titolo in argomento ammontano ad Euro 270,08 (di cui Euro 65,94 per O.R.)

- che i compensi per prestazioni straordinarie che hanno concorso a determinare tale spesa, sono stati calcolati sulla base delle tariffe e normative vigenti per il personale e in considerazione delle limitazioni di rimborso di cui al comma 400, lett.b) punto 2) della Legge di stabilità 2014;

Visti:

- Il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n.267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza), 183 comma 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);

- Il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 – 2° comma;

- La circolare Ministero dell'Interno 22/6/93 n. 6;

- Il D. Lgs. n. 77/95 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 27, 9° comma;

- L'art. 52, 1° comma, 53, 56, 1° comma (Dirigenti) e 57 (Responsabilità dei Dirigenti) dello Statuto Comunale;

-l'art.4 e art. 14-Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia ;

-L'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

- l'art. 14 del C.C.N.L del 01/04/1999 e l'art.38 del C.C.N.L. del 14/09/2000 che disciplinano le prestazioni di lavoro straordinario;

- l'art. 39 del C.C.N.L del 14/09/2000 e l'art.16 del C.C.N.L. del 05/10/2001 che disciplinano le prestazioni di lavoro straordinario elettorale;

- l'art. 55 del C.C.N.L del 21/05/2018, che disciplina il trattamento economico da corrispondere al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale;

- l'art. 24 del C.C.N.L del 14/09/2000, che disciplina il trattamento economico per l'attività prestata in giorno festivo;
- l'art. 18 del C.C.N.L del 21/05/2018 relativi ai compensi aggiuntivi spettanti ai titolari di posizione organizzativa;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 31.01.2020, P.G. n. 25249 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.02.2020;

DETERMINA

- 1.di liquidare in complessivi Euro 270,08 (di cui Euro 48,59 quali contributi Cpdel/Cpi- Euro 17,35 per IRAP) i compensi per le prestazioni straordinarie effettuate dal personale degli Uffici e Servizi Comunali, di cui al prospetto analitico acquisito, per luglio 2020 per il personale comunale (allegato 1) , per gli adempimenti connessi al Referendum del 20/21 Settembre 2020 ;
- 2.di dare atto che i compensi per prestazioni straordinarie sono determinati secondo le tariffe e normative vigenti;
- 3.di imputare la complessiva spesa di euro 270,08 sul Bilancio pluriennale 2020-2022-al capitolo 260 del PEG 2020- denominato "Spese di personale per consultazioni elettorali"come segue:
 - Euro 204,14 capitolo 260 art. 1 - Retribuzioni del personale comunale - Imp.1296/2020 - codice Prodotto PD_3102; codice del piano dei conti integrato necessario er la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/11/2011: .01.01.01.003; codice COFOG: 01.1.1; codice transazione UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE; codice SIOPE: 1107;
 - Euro 48,59 capitolo 260 art.2 – Contributi a carico ente Cpdel/Cpi - Imp.1298/2020 -codice Prodotto PD_3104;codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/11/2011: 1.01.02.01.001; codice COFOG: 01.1.1; codice transazione UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE; codice SIOPE: 1111;

- Euro 17,35 capitolo 260 art.3 - Irap – Imp.1299/2020 - codice Prodotto PD_3102; codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/11/2011: 1.02.01.01.001; codice COFOG: 01.1.1; codice transazione UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE; codice SIOPE: 1701;

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Battistina Giubbani)